

30 DICEMBRE 2011 - UN ASSOCIATO CI INFORMA E SI RENDE PARTE ATTIVA

IL MESSAGGIO

Inviato: venerdì 30 dicembre 2011 06:11

A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: Re: Venezia: eliminare indebiti oneri alle P.A., ai veneziani e ai turisti

Revocare l'ordinanza 811 del 22 dicembre 2011

Purtroppo il parcheggio della Castellana a cui fa riferimento l'ordinanza non lo conosco però Vi allego le foto:

- viale Terraglio (p6) e via Miranese (p3) quasi sempre vuoti però impraticabili per i camper,
- S. Maria dei Battuti (p2) non ha ancora la sbarra però un bel cartello di divieto di sosta camper,
- Malcontenta sempre Comune di Venezia e anche qui un bel cartello e la sbarra pronta.

In molte altre parti l'amministrazione di Venezia ha messo le sbarre per impedire l'accesso ai camper e questo succede anche nei comuni limitrofi, alla stazione del treno, all'Auchan e in molte altre parti.

Se Vi interessa posso inviarvi altre segnalazioni.

Saluti ... *omissis per la privacy* ...

31 DICEMBRE 2011
VENEZIA: SOSPESA L'ORDINANZA

L'INTERVENTO DELL'ANCC

La notizia ci arriva con un articolo a cura de IL GAZZETTINO.it del 31 dicembre 2011, qui riprodotto.

Attendiamo la comunicazione ufficiale del Comune e la relativa revoca dell'ordinanza 811 del 22 dicembre 2011 come richiesto nell'istanza motivata inviata dall'Avv. Assunta Brunetti per l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

Una nota: le norme richiamate sia dall'Avv. Assunta Brunetti sia dal consigliere comunale Marco Gavagnin dovevano essere a conoscenza sia del Responsabile del procedimento Arch. Loris Sartori sia della Responsabile dell'istruttoria Dr. Angela Scolaro.

Non solo ma ci domandiamo come abbia potuto l'Arch. Loris Sartori sottoscrivere una simile ordinanza prescrittiva visto che, aprendo:

<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/29632> alla pagina: Trasparenza, valutazione e merito. Curricula vitae dei dirigenti, poi cliccando alla voce: SARTORI Loris (65.12 KB), tra i suoi titoli di studio e professionali spicca anche l'aver partecipato, a Venezia, il 9 - 16 giugno 2005, alle Tecniche di redazione degli atti amministrativi. L'azione proseguirà fino alla revoca di detta ordinanza.

Auguri per un meraviglioso 2012

Cordiali saluti, Pier Luigi Ciolli



SABATO 31 DICEMBRE 2011

IL GAZZETTINO.it

Sospesa anche l'ordinanza che vieta di parcheggiare i camper in tutto il territorio comunale. Almeno fino al prossimo 28 febbraio non se ne parla, lo ha deciso l'altro ieri la Giunta comunale i cui componenti, probabilmente, avevano le orecchie che fischiavano visto che comitati cittadini e singoli camperisti erano insorti per denunciare l'illegittimità del provvedimento.

L'ordinanza sospesa, come avevamo preannunciato, vieta ai camper di parcheggiare in tutto il territorio cittadino, e inizialmente individuava quattro aree dedicate, i parcheggi scambiatori di Castellana, Miranese, zona Ca' Emiliani e via Buozzi. Quelle aree, alla fine, sono state ridotte a due, via Miranese e via Castellana. «Per cui gli stalli liberi sono già fin d'ora insufficienti e l'ordinanza di fatto obbligherebbe i cittadini a ricorrere ad aree di sosta a pagamento gestite da privati» scrive Marco Gavagnin, il consigliere comunale del Movimento 5 stelle che ha raccolto tutte le proteste e le ha inserite in un'interrogazione urgente rivolta al sindaco Giorgio Orsoni e all'assessore alla Mobilità, Ugo Bergamo, per chiedere serie di chiarimenti e «di valutare se non sia opportuno, in via di autotutela amministrativa, ritirare il provvedimento».

Partendo dalla considerazione che i camper sono come tutti gli altri veicoli circolanti e quindi non si capisce perché non possano essere parcheggiati a differenza delle auto, l'interrogazione contesta le motivazioni dell'ordinanza, secondo la quale i camper e i caravan potrebbero mettere in pericolo l'igiene pubblica: «Per il loro allestimento, che comprende serbatoi di raccolta delle acque inerenti cucina e bagno, sono veicoli che non possono creare alcun pericolo del genere». Gavagnin, inoltre, cita una direttiva del ministero dei Trasporti che richiama a sé il potere di direttiva in materia di Codice della strada, dopo che ha accertato come alcuni comuni emanano provvedimenti che danneggiano e discriminano la categoria dei camperisti. Nel caso veneziano, il consigliere del Movimento 5 stelle sostiene che «l'ordinanza potrebbe suscitare dubbi in città se messa insieme alla notizia della concessione, fatta da ASM ad una cooperativa sociale guidata da Toffanin, ex consigliere comunale dell'Udc, avente per oggetto un'area di sosta al parco di San Giuliano, ora adibita a park per camperisti, affidata senza alcuna procedura di gara per un prezzo annuo piuttosto irrisorio, 4.000 euro».